www.agstg.ch

albatros

Edizione no. 31 • Giugno 2011 • Tiratura 6000 ex. in italiano, tedesco e francese

Foto: Herbi Dittl © 2011

Inizio della campagna: angeli protestano contro la sperimentazione animale per la cosmesi

Medici esemplari – progressi in medicina grazie a coraggiosi esperimenti su se stessi

Comunicato stampa: progressi nella medicina nonostante gli esperimenti sugli animali

Criminali: le persone che torturano gli animali, raramente si fermano a quello …

CA AVS • Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* • Lega nazionale dell'antivivisezione

Contenuto

2 Editoriale
3 Inizio della campagna «Cosmetici senza vivisezione»
3 «Cosmetici senza vivisezione» in Internet
3 Allegato: Perché nessuna petizione per la Svizzera?
4 Comunicato stampa: angeli protestano contro la sperimentazione animale per la cosmesi
5 «Cosmetici senza vivisezione» – Quali ditte/marchi possiamo consigliare
8 Bambini e ragazzi: I diritti umani
10 Novità da tutto il mondo
11 Criminali: le persone che torturano gli animali, raramente si fermano a quello …
14 Medici esemplari - progressi in medicina grazie a coraggiosi esperimenti su se stessi
18 Comunicato stampa: progressi nella medicina nonostante gli esperimenti sugli animali
19 CA *AVS* – stand informativi
19 Lettere ai lettori
19 Informazioni generali e interne
20 Caricatura «Rifiuti di cosmetici»

Allegati:
Petizione: Diciamo No ai cosmetici crudeli
Adesivo: Vivisezione per i prodotti cosmetici

Colophon

Editore:
CA*AVS* • Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri,* Lega nazionale dell'antivivisezione
Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur
Tel./Fax +41 (0)52 213 11 72
www.agstg.ch • office@agstg.ch

Presidente: Maya Conoci

Redazione: Andreas Item

Lettore: Hanspeter Kellenberger

Traduzioni in francese: Katherine Cadury

Traduzioni in italiano: Dolores Helfenstein-Castelli e Claudia Mariani

Tiratura: 6000 ex. in totale

Stampato da: Druckerei Appenzeller Volksfreund, 9050 Appenzell

Layout: Tina Hanser, www.blattformen.ch

Pubblicazione: 4 edizioni all'anno in tedesco, francese e italiano

Prezzo/Abbonamento:
Per i soci della CA*AVS* gratis.
Per l'abbonamento si veda l'inserto all'interno

Donazioni/Pagamenti:
Conto corrente postale: 40-7777-6
IBAN CH45 0900 0000 4000 7777 6
Codice SWIFT/BIC: POFICHBEXXX
Banca destinataria: Swiss Post, PostFinance, Nordring 8, CH-3030 Berna
Numero di clearing: 09000

La riproduzione è consentita se viene indicata la fonte. I testi contrassegnati da nomi non rispecchiano per forza l'opinione della CA *AVS*. I rispettivi autori sono i responsabili del contenuto dei testi in questione.

myclimate neutrale stampa
No. 01-11-916834 – www.myclimate.org
© myclimate – The Climate Protection Partnership

FSC Mix
Cert no. SQS-COC-100229
www.fsc.org
© 1996 Forest Stewardship Council

Gli oppositori alla sperimentazione animale devono rinunciare alla medicina?

Spesso viene argomentato, che gli oppositori alla sperimentazione animale non dovrebbero fare uso di medicinali.
A coloro che sostengono la vivisezione: Assentiamo volentieri alla vostra richiesta. Però prima dobbiamo formulare la richiesta in modo giusto. Gli oppositori alla sperimentazione animale dovrebbero rinunciare alla medicina, la cui conoscenza/scoperta si è ottenuta mediante esperimenti sugli animali! Allora tutto assume un altro aspetto, poiché poche scoperte sono state raggiunte mediante la vivisezione. A questo proposito Vi invito a leggere una piccola scelta di esempi a partire dalla pagina 14 nell'articolo «Progressi in medicina grazie a coraggiosi esperimenti su se stessi».

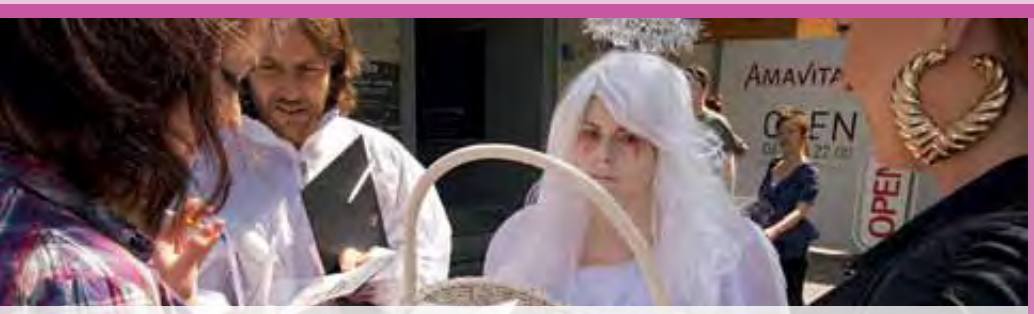
Come si è arrivati alle cognizioni odierne in medicina? Molte conoscenze basilari sono state raggiunte ancor prima della sperimentazione animale e sono confluite poi nella medicina. All'opposto l'introduzione della vivisezione ha portato a molte false tesi, che si sono poi dovute confutare con un intenso lavoro (e ancora si devono). Anche i presunti successi sono radiografati con critica. Ci sono sempre più rettifiche storico–medicinali, le quali indicano, che le scoperte più importanti sono state raggiunte da docenti clinici. Solo in un secondo tempo gli esperimenti sono stati ripetuti nei laboratori di sperimentazione animale, i risultati resi poi pubblici e conseguito con l'inganno il riconoscimento, fino ad ottenere il premio Nobel.

Perché esistono ancora gli esperimenti sugli animali? Da più di cento anni ci vengono continuamente presentate le conquiste e i successi nella lotta contro le malattie. Allora, o questi successi sono veramente stati raggiunti e le malattie sono state combattute, in questo caso non c'è più bisogno di fare gli esperimenti, oppure: I successi non sono stati raggiunti (poiché i risultati della vivisezione non hanno nessuna utilità per l'uomo), in questo caso si deve assolutamente finirla con gli esperimenti sugli animali!
L'eredità che i «nostri» vivisettori lasciano alle generazioni future è una quantità enorme di errori, la cui confutazione necessiterà decine e decine di anni. Come pure la costante e grande minaccia per i pazienti derivante da questi errori, che ha portato già a numerosi decessi. In più all'eredità appartengono anche biblioteche piene di promesse di guarigione non realizzate. In contrapposto i loro veri successi si potranno sempre elencare su un foglio A4. E queste poche conquiste sarebbero già state superate di molto incentivando conseguentemente la ricerca clinica come pure i metodi di ricerca innovativi esenti da vivisezione.

Allora, cari sostenitori della sperimentazione animale: Anche se l'uso di medicamenti già sviluppati non danneggia più nessuno, accettiamo con piacere di non fare più uso delle rare scoperte medicinali provenienti dalla vivisezione. Però da voi ci aspettiamo che rinunciate alle parecchie benefiche conquiste della medicina - scoperte senza la sperimentazione animale.

Deal oder no deal?

Andreas Item



Inizio della campagna

Angeli protestano contro la vivisezione per la cosmesi

Fotos: Herbi Ditl © 2011 und CA*AVS*

Fotografie dell'azione svoltasi nella Bahnhofstrasse a Zurigo per dare il via alla campagna di **www.cosmetici-senza-vivisezione.ch**. Il resoconto nelle prossime pagine.

Petizione allegata: Perché nessuna petizione per la Svizzera?

La Svizzera, risp. le nostre autorità e i nostri politici, se si tratta del tema sperimentazione animale non fa un passo in avanti. Ufficialmente per la cosmesi non si esegue nessuna sperimentazione animale e secondo quanto dichiarato dall'UFV non viene rilasciato nessun permesso. Nonostante ciò i lobbysti della sperimentazione animale si oppongono fortemente contro un divieto legale della stessa.

Tuttavia anche se noi in Svizzera otterremmo un divieto, quest'azione individuale non avrebbe nessuna prospettiva. La Svizzera è ancorata nel mondo ed è dipendente dai suoi mercati. Per questo motivo tali richieste devono essere poste e realizzate su un piano internazionale. Perciò sosteniamo le campagne europee e le richieste al Parlamento europeo. Poiché se qualcosa viene proibito nell'UE, influisce poi sulla Svizzera e su tutto il mondo.

In questo senso: **Per favore sostenga la petizione allegata a questo «Albatros» contro la sperimentazione animale per la cosmesi.**

Cosmetici esenti da vivisezione in internet

- Informazioni
- Ditte positive
- Links per lo shopping
- Diventare attivi
- E molto di più …

Il sito in internet è in 3 lingue (tedesco, francese e italiano)

Una Sua visita ci farebbe molto piacere

www.cosmetici-senza-vivisezione.ch

Bonaduz/Zurigo, 30 aprile 2011, Comunicato stampa della CA *AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

Foto: Eve Honegger

Sapete, quanto sangue è attaccato ai vostri cosmetici?

Angeli protestano contro la sperimentazione animale per la cosmesi

Tristi e con lacrime di sangue parecchi angeli hanno protestato oggi nella Bahnhofstrasse di Zurigo contro la sperimentazione animale per la cosmesi. I loro cestini contenevano campioni di cosmetici – dentro c'era anche un coniglietto di peluche bianco con una lacrima di sangue all'occhio! Gli attivisti informavano i passanti scioccati su quest'azione di protesta, che, appoggiata da una nuova petizione, da inizio ad una nuova piattaforma www.cosmetici-senza-vivisezione.ch

«Per le mie creme e i miei detergenti per la casa non deve soffrire nessun animale!» Ciò desiderano sempre più consumatori e consumatrici. Però attenzione: gli slogan come «Senza sperimentazione animale», «Prodotto esente da sperimentazione animale» oppure «Questo prodotto non è stato testato nella sperimentazione animale» non sono protetti dalla legge.

«Non esiste in Svizzera nessuna direttiva, che vieti la sperimentazione animale per la cosmesi. Così purtroppo in questo campo i clienti vengono spesso ingannati» afferma Andreas Item, direttore della CA*AVS*.

I prodotti cosmetici finiti sono esenti da sperimentazione animale. Questo perché la vendita di prodotti di cosmesi finiti testati in sperimentazione animale è vietata nell'Unione Europea. A queste direttive si devono adattare anche le ditte svizzere.

«Però molte ditte sottacciono consapevolmente che: Per le singole sostanze dei loro prodotti sono stati fatti e si fanno parecchi esperimenti sugli animali», critica Andreas Item e aggiunge: *«Per spiegarlo in numeri: Attualmente ogni anno centinaia di migliaia di esperimenti sugli animali vengono fatti in tutto il mondo per la cosmesi!»*

La CA*AVS* si oppone a questo scandalo con una nuova piattaforma. Ha creato una lista dei prodotti di cosmesi, per la casa e detergenti esenti da sperimentazione animale ottenibili in Svizzera e mette con trasparenza i dati aggiornati a disposizione di tutti.

Per quale motivo si fanno esperimenti con animali per la cosmesi? Gli esperimenti con animali servono alla sicurezza del consumatore. Questa è la motivazione ufficiale della politica e dell'economia.

Tuttavia come ci proteggono gli esperimenti con animali da possibili danni, che un nuovo prodotto potrebbe causare?

Il 92 % di tutti i risultati della sperimentazione animale non è trasferibile sull'uomo, secondo gli studi delle autorità americane per gli alimenti e i medicinali FDA.[1,2] Troppo grandi sono le differenze riguardo all'anatomia, alla funzione degli organi, al metabolismo e molto altro. Del restante 8 % circa la metà dei prodotti è ritirata dal mercato o i foglietti illustrativi devono essere completati con gravi effetti collaterali.[3] Ciò significa, che secondo la dichiarazione delle autorità per i medicinali solo il 4 % dei risultati della sperimentazione animale è trasferibile sull'uomo.

Il volantino dell'azione si trova sotto:
www.kosmetik-ohne-tierversuche.ch/medien/2011-04-30_agstg-aktion_tierversuche-fuer-kosmetika_flyer.pdf

Dettagliate informazioni sulla sperimentazione animale per la cosmesi come pure sui prodotti cosmetici, per la casa e detergenti esenti da tali esperimenti si trovano sotto:
www.cosmetici-senza-vivisezione.ch

(Dati di contatto solo nel comunicato stampa originale)

www.cosmetici-senza-vivisezione.ch è economicamente indipendente. Questo progetto viene finanziato esclusivamente dalla CA *AVS*. In questo modo si garantisce che non sussistono o potranno sussistere vincoli nei confronti di terzi.

LA CA *AVS* è un organismo neutrale e indipendente a livello politico, religioso e ideologico.

Inoltre la CA *AVS* non è obbligata nei confronti di nessuna azienda o produttore. La CA *AVS* si sta finanziando esclusivamente tramite gli abbonati della rivista «Albatros» e contributi e offerte volontari

Fonti FDA:

1 Innovation Stagnation. Challenge and Opportunity on the Critical Path to New Medical Products. U.S. Department of Health and Human Services. Food and Drug Administration (FDA), 2004, S. 8

2 Crawford, Lester M: Speech before PhRMA Annual Meeting. FDA (U.S. Food and Drug Administration), 2004

3 FDA Drug Review: Postapproval Risks 1975-1985. U.S. General Accounting Office, Washington D.C.

Foto: Fotolia.com/Yuri Arcurs

cosmetici senza vivisezione

Fare la spesa con la coscienza pulita
Quali ditte/marchi possiamo consigliare

Durante gli ultimi mesi nei nostri consigli ci sono stati alcuni cambiamenti. Troverete ogni qualvolta la lista attuale sotto: www.cosmetici-senza-vivisezione.ch/it/informazioni-di-ditte-positive.html
De seguito elenchiamo in ordine alfabetico tutte le ditte/i marchi, che Le possiamo consigliare (stato maggio 2011).

ALBA BOTANICA

Prodotti:
cura della pelle, cura del viso, cura dei capelli, protezione contro il sole, prodotti per uomini

In vendita presso:
www.jorea.ch

AUROMÈRE

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei denti, cura dei capelli, cura delle mani, cura dei piedi, neonati & bambini, integranti alimentari, saponi

In vendita presso:
www.portanatura.ch
www.govinda-shop.ch/shop

C'ETRANGE – FINE NATURAL PRODUCTS

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle

In vendita presso:
Purtroppo per il momento non disponibili in Svizzera.

COMPTOIR PROVENÇAL DES ARGILES

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, cura delle mani, deodorante, sapone per doccia, cura dei denti, cura delle labbra, cosmesi decorativa

In vendita presso: DS (solo nella Svizzera francese)
www.simplybio.ch

DERMALOGICA

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, protezione contro la vecchiaia, prodotti per uomini

In vendita presso:
www.cleanstartshop.ch

ECOSOAPIA

Prodotti:
saponi

In vendita presso:
www.point-eco.ch/cart/

FAITH IN NATURE

Prodotti:
cura dei capelli

In vendita presso:
www.teefischer.ch

GOLOY 33

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura delle mani, deodorante, massaggio, protezione contro il sole, crema per lo sport

In vendita presso: FA, DR, IB, BE
www.drogi.ch/SHOP/index.html
www.drogerie-hermann.ch

Spiegazione dei simboli: DS = commercio al dettaglio o specializzato, FA = farmacia, DR = drogheria, IB = istituto di bellezza, BE = negozio di prodotti biologici e/o ecologici

= Logo Senza vivisezione DTSchB/IHTK = Logo Senza vivisezione HCS/Leaping Bunny = Sigla Diritti degli animali

LABORATOIRE HOLISTICA INTERNATIONAL

Prodotti:
integranti alimentari

In vendita presso:
DS, BE
www.mein-laden.ch
www.seefeld-apotheke.ch

LI COSMETIC

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, prodotti per uomini, cura dei capelli

In vendita presso:
FA, DR, IB, BE
www.licosmetic.ch

LUSH

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, acconciatura, colorazione dei capelli, prodotti per uomini, prodotti per neonati, cura delle mani, cura dei piedi, profumo/deodorante, sapone per doccia, fondo tinta

In vendita presso:
negozi propri
www.lush-shop.ch

L'OCCITANE – EN PROVENCE

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, oli per il corpo, prodotti per uomini, cura delle mani, cura dei piedi, profumo/deodorante, sapone per doccia, fondo tinta

In vendita presso:
http://de-ch.loccitane.com

MAIENFELSER

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, oli per il corpo, prodotti per uomini, cura delle mani, cura dei piedi, profumo/deodorante, sapone per doccia, cura dei denti, protezione contro il sole, prodotti per bambini

In vendita presso:
FA, DR, BE (Per il momento non disponibile nei negozi in internet svizzeri)

MARTINA GEBHARDT

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, prodotti per uomini, neonati & bambini, cura delle mani, cura dei piedi

In vendita presso:
BE, IB (solo in Svizzera tedesca)
www.portanatura.ch
www.mondfalter.ch

MELVITA

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, protezione contro la vecchiaia, prodotti per uomini, neonati & bambini, cura delle mani, cura dei piedi, profumo/deodorante, sapone per doccia, integranti alimentari

In vendita presso:
www.melvita.ch

MONTAGNE JEUNESSE

Prodotti:
maschere per il viso, cura della pelle, cura dei piedi

In vendita presso:
www.mein-laden.ch
www.sunstore.ch

PAUL MITCHELL

Prodotti:
cura dei capelli e acconciatura, prodotti per uomini, cura degli animali domestici, pettini e spazzole per capelli

In vendita presso:
www.paulmitchell.ch
www.perfecthair.ch

PRIMAVERA LIFE

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura delle mani, cura dei piedi, sapone per doccia

In vendita presso:
www.naturalcosmetics.ch

PROVIDA – ORGANICS

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, oli per il corpo, cura delle mani, fondo tinta

In vendita presso: FA, DR, IB, BE
www.organicbeauty.ch
www.vivanda-versand.ch

RAW GAIA

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, prodotti per neonati

In vendita presso:
www.mondfalter.ch

Spiegazione dei simboli: DS = commercio al dettaglio o specializzato, FA = farmacia, DR = drogheria, IB = istituto di bellezza, BE = negozio di prodotti biologici e/o ecologici

= Logo Senza vivisezione DTSchB/IHTK = Logo Senza vivisezione HCS/Leaping Bunny = Sigla Diritti degli animali

RENTSCH (Athanor, Himalaya, …)

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, protezione contro la vecchiaia, cura delle mani, cura dei piedi, deodorante, cosmesi decorativa, prodotto per lavare i piatti, detergente universale

In vendita presso: FA, DR, IB, BE
www.rentsch.ch/shop/
www.myathanor.ch

RINGANA

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei denti, cura dei capelli

In vendita presso:
IB
www.biobio.ch/deutsch/institut/vorstellung.html

RUTANO – NATURECHT

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, prodotti per uomini, sapone per doccia, cura dei denti, cura delle mani, integranti alimentari

In vendita presso:
studi di massaggi, terapisti
www.rutano.com/laendervertretungen/schweiz-liechtenstein.html

SANOLL

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli, neonati & bambini

In vendita presso:
DS, BE
www.bieneversand.ch

SANTAVERDE

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle

In vendita presso:
DS, FA, DR, BE
www.santaverde.ch
http://blog.marionnaud.ch

STYX – NATURCOSMETIC GMBH

Prodotti:
balsamo Chin Min, prodotti per neonati, cura del viso, cura dei capelli, Henna (prodotto per la colorazione dei capelli), cura della pelle, cura delle mani, saponi, oli per massaggi e per bagno, cura dei capelli

In vendita presso:
www.styx-naturkosmetik.ch

THE AFTERCARE COMPANY

Prodotti:
prodotti per il trattamento successivo a tatuaggi, laser e piercing

In vendita presso:
DS, IB
www.tattooaftercare.ch

THE BODY SHOP

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, cura dei capelli e acconciatura, prodotti per uomini, sapone per doccia, cura delle mani, cura dei piedi, profumo/deodorante, fondo tinta

In vendita presso:
negozi propri
www.the-body-shop.ch

ULRICH NATÜRLICH

Prodotti:
prodotto detergente, prodotto per lavare i piatti, detergente per vetri, prodotto contro il calcare, sale contro le macchie, detergente universale

In vendita presso: BE
www.sonnenkind.ch
www.kindersachen.ch

URTEKRAM

Prodotti:
saponi, cura della pelle, cura dei capelli, cura dei denti

In vendita presso:
www.santi-shop.ch
www.larada.org

YVES ROCHER

Prodotti:
cura del viso, cura della pelle, depilazione, cura delle unghie, fondo tinta

In vendita presso:
www.yves-rocher.ch

ZHENOBYA

Prodotti:
sapone profumato, sapone di Aleppo

In vendita presso:
DS, FA, BE
www.teefischer.ch

Spiegazione dei simboli: DS = commercio al dettaglio o specializzato, FA = farmacia, DR = drogheria, IB = istituto di bellezza, BE = negozio di prodotti biologici e/o ecologici

= Logo Senza vivisezione DTSchB/IHTK = Logo Senza vivisezione HCS/Leaping Bunny = Sigla Diritti degli animali

CIAO BAMBINI E RAGAZZI

Sempre sento alcune persone in televisione che parlano dei diritti umani. Siccome finora ho sempre sentito parlare solo dei diritti degli animali, mi sono incuriosito e mi sono informato. È molto interessante, quello che ho scoperto. Soprattutto emozionante è il fatto, che esistono dei diritti dell'infanzia speciali. Su questo tema volevo saperne di più.

Nella seguente relazione vi racconto, quello che ho scoperto in generale sui diritti umani e in particolare sui diritti dell'infanzia. Vi auguro buon divertimento durante la lettura.

Saluti felici
Il vostro topolino

Foto: pixelio.de/Albrecht E. Arnold

Acqua potabile pulita è per noi qui così ovvia. Purtroppo molte persone non ne hanno accesso e molti per questo si ammalano

Foto: www.123rf.com/Cathy Yeulet

Anche se ogni essere umano ha il diritto di avere del cibo, molti bambini e adulti muoiono di fame o si ammalano a causa del cibo cattivo. – Il cibo sano è importante!

I diritti umani

Noi tutti abbiamo dei diritti

CHE COSA SONO POI I DIRITTI UMANI?

Ogni creatura di questa terra nasce con dei diritti e può richiedere, che questi siano rispettati e osservati. I diritti dell'uomo devono proteggere ogni individuo e dargli la possibilità di poter condurre una vita felice e sana, non importa dove è nato, il colore della sua pelle, la lingua che parla, se è piccolo o grande, forte o debole, maschile o femminile e in che cosa crede. Per proteggere questi diritti, le Nazioni Unite (ONU) li hanno raccolti nel 1948 in una «Dichiarazione universale dei diritti umani». Una dichiarazione significa, che ci si può attenere alle regole in essa contenute, però purtroppo che non si deve. In questa dichiarazione dei diritti umani c'è scritto per esempio, che ogni individuo ha il diritto di vita e di libertà, quindi che non deve essere tenuto in schiavitù e non deve essere ucciso. C'è anche scritto, che ogni persona ha il diritto di dire, ciò che pensa e ognuno deve avere abbastanza cibo. I bambini poi hanno dei diritti speciali. Adesso ti chiederai il perché, i bambini in fin dei conti sono anche esseri umani.

PERCHÉ I BAMBINI HANNO BISOGNO DI DIRITTI SPECIALI?

In molti Paesi i bambini non stanno bene, per esempio perché c'è la guerra o le famiglie sono molto povere. Anche da noi molti bambini vengono picchiati, oppure i genitori non se ne prendono cura. Tutti i bambini hanno però il diritto di crescere felici e protetti. Nessun bambino dovrebbe lavorare. E nessun adulto ha il diritto di picchiare o maltrattare un bambino. I bambini hanno bisogno di una protezione speciale, perché normalmente non si possono difendere da soli. Gli adulti hanno la responsabilità di non far mancare niente d'importante ai bambini, di farli sentire protetti per poter essere in futuro adulti felici.

Purtroppo molti bambini nei Paesi poveri non possono andare a scuola, poiché

Foto: pixelio.de/anschi

I bambini hanno il diritto di giocare …

Foto: pixelio.de/Dieter Schütz

… e anche di poter andare a scuola

Foto: Fotolia.com/Digitalpress

Purtroppo molti bambini non possono andare a scuola, ma devono lavorare

Foto: pixelio.de/Claudia Hautumm

Molti bambini si ammalano e non possono andare dal medico

Foto: 123rf.com/Hongqi Zhang

I genitori devono avere cura dei loro bambini. Ogni bambino ha il diritto a una vita felice e sana

devono lavorare, per esempio a tessere i tappeti o vendere giornali o altre cose in strada.

Quali diritti hanno i bambini?

I bambini dovrebbero poter crescere in tutte le parti del mondo quali bambini, senza violenza e fame. Hanno il diritto di essere trattati tutti nello stesso modo, non importa da dove provengono, quale colore della pelle o religione hanno o se sono ragazzi o ragazze. In molti Paesi le ragazze sono ancora trattate peggio dei ragazzi. Devono aiutare tanto in casa o nei campi e per questo non possono andare a scuola. Spesso vengono date in sposa molto giovani e contro il loro volere e danno alla luce a dei bimbi, essendo tuttavia loro stesse delle bambine. Ogni bambino ha il diritto di essere sano. Proprio nei Paesi poveri molti bambini muoiono a causa di malattie. Spesso ciò succede, perché non c'è acqua potabile, il cibo è scadente o addirittura non c'è abbastanza da mangiare. A volte i genitori non hanno i soldi per andare da un medico. Ogni bambino ha il diritto di andare a scuola e naturalmente anche il diritto di giocare e di riposarsi.

Come sono applicati questi diritti?

Purtroppo i diritti dell'infanzia a volte vengono dimenticati. Per questo l'ONU nel 1959 ha redatto la Dichiarazione dei diritti dell'infanzia. Ma poiché la dichiarazione appunto non deve essere rispettata, nel 1989 si è creato un ulteriore accordo. Un accordo significa, che ogni Paese firmatario deve poi rispettarlo. Quasi tutti i Paesi del mondo, Svizzera compresa, hanno firmato questo documento. Periodicamente questi Paesi devono scrivere una relazione da inoltrare poi all'ONU, dove dichiarano se i diritti dell'infanzia sono rispettati. In prima linea è naturalmente lo Stato responsabile di far osservare i diritti umani e soprattutto i diritti dell'infanzia. Accanto esistono molte organizzazioni, che aiutano per migliorare la situazione dei bambini. Per esempio nei progetti sui bambini di strada ci si impegna per mandare i bambini a scuola e non al lavoro. Oppure si costruiscono scuole, laddove non esistono. Mediante le donazioni di persone, che stanno meglio finanziariamente, si costruiscono per esempio dei pozzi, per permettere agli abitanti dei villaggi poveri di bere acqua potabile pulita.

Vuoi fare qualcosa per i bambini, che non stanno così bene come te?

Rifletti sui tuoi diritti e parlane con i tuoi genitori, maestri o amici e amiche. Forse hai voglia di vendere durante la pausa a scuola dei panini fatti da te stesso. Il ricavato potresti donarlo ad una organizzazione dei diritti dell'infanzia (per es. UNICEF, **www.kidsunited.ch/it**). Magari hai anche un'altra idea di come aiutare?

Foto: Fotolia.com/Toniflap

Novità
da tutto il mondo

Ricerca sulle cellule staminali senza sperimentazione animale

(8.3.2011) Nessuna cavia, risultati migliori e costi inferiori – Ricercatrici e ricercatori dell'Istituto superiore tecnico RWTH in Aachen, dell'Università Christian-Albrecht in Kiel (CAU) e dell'Istituto Scripps Research (San Diego, USA) presentano in «Nature Methods» (edizione del 6.3.2011) un nuovo metodo di ricerca sulle cellule staminali esente da vivisezione. La ricerca di base su cellule staminali umane, alle quali appartengono anche le molto discusse cellule staminali embrionali, è un elemento molto importante della medicina rigenerativa. Attualmente i controlli di qualità in questo campo si basano quasi sempre sugli studi sui topi.

Il dott. Franz-Josef Müller del centro per la psichiatria integrativa all'Università Christian-Albrecht spiega: *«Il nuovo procedimento PluriTest ci permette un controllo standardizzato delle caratteristiche delle cosiddette cellule staminali pluripotenti nella quantità in forte crescita delle linee di cellule staminali umane. Queste cellule staminali speciali sono considerate quali cellule tuttofare, poiché per principio possono generare ogni tipo di cellula umana. Così possiamo rinunciare ai dati provenienti dai laboratori di vivisezione e nello stesso tempo ottenere risultati più precisi.»* (…)

Il gruppo di ricerca offre così un'alternativa agli esami di linee di cellule staminali con i topi da laboratorio. Il nuovo procedimento è stato implementato nel Tool PluriTest presente nel web (**www.pluritest.org**) ed è a disposizione delle ricercatrici e dei ricercatori di tutto il mondo per l'analisi delle loro linee di cellule staminali.

Fonte: http://www.myscience.de/wire/stammzellenforschung_ohne_tierversuche-2011-RWTH

L'esercito americano si addestra alla guerra con maiali vivi

(11.4.2011) Sembra che l'esercito americano non abbia ancora rinunciato ad eseguire degli esperimenti medicinali con maiali ed altri animali vivi durante gli esercizi delle truppe a Grafenwöhr in Germania.

Secondo informazioni dell'«Abendzeitung» di Monaco di Baviera, i militari pensano di poter continuare con gli esperimenti grazie all'aiuto dei tribunali. Già l'anno scorso il progetto aveva provocato un gran putiferio. Quando si venne a sapere, che agli animali (anestetizzati) venivano apportate ferite artificiali per esercitazioni nella cura delle ferite da guerra durante corsi di sanità, il governo di Oberpfalz venne invaso da un mare di proteste. (…)

L'esercito americano ritirò spontaneamente la sua richiesta grazie alle accanite proteste dei cittadini. Però dietro le quinte il giochetto continuava. Alcuni mesi dopo sul tavolo del governo di Oberpfalz c'era una nuova richiesta modificata. (…)

Fonte: http://www.abendzeitung-muenchen.de/inhalt.tierschuetzer-entsetzt-us-armee-uebt-krieg-mit-lebenden-schweinen.8757cfd8-323a-4480-925a-969983fb7b62.html

La tecnica genetica: Gli USA minacciano le nazioni europee con misure di rappresaglia

(29.12.2010) Gli Stati che si oppongono devono contare con multe elevate.

Le pubblicazioni di Wikileak smascherano un piano, in passato segreto, proveniente principalmente dagli Stati Uniti d'America, per far sì che l'Europa diventi dipendente da organismi geneticamente modificati (OGM). (…)

Senza mezzi termini Stapleton continua nel suo rapporto: *«Il gruppo di Stato Paris raccomanda di creare una lista di possibili obiettivi per misure di rappresaglia, le quali sarebbero dolorose per tutta l'UE, poiché si tratta qui di una responsabilità collettiva.»* (…)

Fonte: http://tierschutznews.ch/2011/menschen/leben/758-gentechnik-usa-drohen-europas-nationen-mit-vergeltungsmassnahmen.html

Novartis - di nuovo indagini negli USA

(2.2.2011) La procura del distretto occidentale di New York ha iniziato degli accertamenti contro Novartis. Ciò è riportato nelle ricerche della «Handelszeitung». Sembra che le autorità si interessino proprio agli studi dei pazienti in Cina. Secondo il rapporto di gestione di Novartis si tratta di «domande sulla dichiarazione di consenso». Cioè se i pazienti degli studi clinici erano veramente informati su cosa succede con loro stessi o con i loro dati.

I pubblici ministeri americani esaminano anche le pratiche di mercato di Novartis per alcuni medicamenti. Ancora non si può valutare la gravità del caso. Novartis lo considera di scottante attualità. Internamente si è voluto, che gli accertamenti venissero nominati nel rapporto annuale, per dimostrare agli investitori *«di stare dalla parte giusta»*, come ha riportato un insider nella «Handelszeitung». Si voleva evitare il rimprovero di aver trattenuto delle informazioni.

Fonte: «Handelszeitung – La rivista settimanale svizzera per l'economia» (edizione stampata)

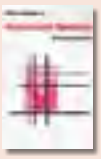
CA*AVS* Shop

Libri, opuscoli e video/DVD

B01

B02

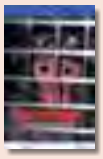
B07


B09

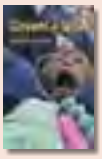
B14

B18

B23


V01

V02


V03

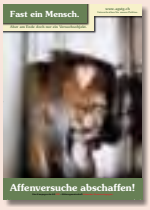
V04

V05

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Prezzo
	d	B01	Libro	Tierversuch oder Wissenschaft – Eine Wahl (Prof. Dott. med. Pietro Croce)	25.00
	d	B02	Libro	Mythos Tierversuch (Dott. Bernhard Rambeck)	15.00
	e	B03	Libro	From Guinea Pig to Computer Mouse (Nick Jukes & Mihnea Chiuia)	20.00
	d	B04	Libro	BUAV: Der Weg in die Zukunft – Massnahmen zur Beendigung von tierexperimentellen Giftigkeitsprüfungen (Dott. Gill Langley)	6.00
	d / f / i	B05	Libro	Mercanti di morte – Esperimenti sugli animali nei settori spaziali e militari (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B06	Libro	Lobby – Gruppi di pressione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B07	Libro	Olocausto (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B08	Libro	La mafia sanitaria - Il mercato della salute con l'affare cancro (Dott. Milly Schär-Manzoli)	10.00
	d / f / i	B09	Libro	Medicina criminale - Cavie umane (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B10	Libro	I legami pericolosi - Indagine nel mondo delle manipolazioni genetiche (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B11	Libro	Mucca pazza: Il cerchio infernale (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B12	Libro	Apocalisse Ebola (Dott. Milly Schär-Manzoli)	8.00
	d / f / i	B13	Libro	Aids-Story - La truffa del secolo (Dott. Milly Schär-Manzoli)	16.00
	d / f / i	B14	Libro	Il vitello d'oro - Guida ai farmaci dannosi derivanti dalla vivisezione (Dott. Milly Schär-Manzoli)	15.00
	d / f / i	B15	Libro	La sperimentazione sugli animali - Storia della vivisezione (Dott. med. Gennaro Ciaburri)	10.00
	d	B16	Libro	Die Nahrungsmittelfalle (Dott. Louis Bon de Brouwer)	10.00
	d	B17	Libro	Wissenschaft ohne Grenzen – Ärzte gegen Tierversuche (Congresso della ILÄAT a Zurigo) AG *STG* / ATRA	15.00
	d	B18	Libro	Für die Tiere ist jeder Tag Treblinka (Charles Patterson)	20.00
	d / f / i	B19	Libro	Dietro le porte chiuse – Gli abusi della psichiatria (Karen Milnor-Fratini)	8.00
	d	B20	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit – Einführung (Dott. Massimo Tettamanti)	8.00
	d	B21	Libro	Gesetzmässige Giftigkeit 2 (Dott. Massimo Tettamanti)	8.00
	d	B22	Libro	Humanmedizin ohne Tierversuche: Die Ärzte haben das Wort (AG *STG* / ATRA)	8.00
	d	B23	Libro	Was Sie schon immer über Tierversuche wissen wollten (Dott. med. vet. Corina Gericke e Astrid Reinke e al.)	18.00
	d	B50	Libretto	Tierversuche aus kritischer Sicht (Dott. Ch. Anderegg, Dott. Cohen, Dott. Kaufmann, Dott. Ruttenberg e Fano)	gratis
	d	B51	Libretto	Fortschritt ohne Tierversuche – Ärzte geben klare Antworten	5.00
	d	B52	Libretto	Fragen und Antworten zum Thema Tierversuch	gratis
	d	V01	Video/DVD	«Tod im Labor» (Ärzte gegen Tierversuche)	15.00
	d	V02	DVD	Covance: Vergiftet für den Profit	15.00
	d	V03	DVD	Covance USA 2005	15.00
	d	V04	Video	InterNiche: Neue Wege in der Ausbildung ohne Vivisektion	15.00
	d	V05	DVD	«Der Zeuge»	15.00

Vari articoli

Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d / f / i	F01	Volantino	Diversi prospetti contro la vivisezione		gratis
	d / f / i	F02	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – chiudete Covance		gratis
	d / f / i	F03	Volantino	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione – Close HLS		gratis
	d / f / i	F04	Volantino	Abolite gli esperimenti sulle scimmie!		gratis
	d / f / i	F05	Volantino	È l'uomo … un maiale, un ratto o un asino?		gratis
	d / f / i	F06	Volantino	La sperimentazione animale dal punto di vista medico-scientifico		gratis
	d	F07	Volantino (Kids)	Bist du auch ein Tierfreund?		gratis
	d / f / i	F08	Volantino	Lo sapevate, che …		gratis
	d / f / i	Z01	Rivista	Tutte le edizioni a partire dalla n° 4		10.00
	d	Z02	Portachiavi	AG *STG*		4.00
	d	Z03	Penna a sfera	AG *STG*		2.00
	d	Z04	Accendino	AG *STG*		3.00
	d / f / i	Z05	Borsa di cotone	«Mi assumo la responsabilità e dico no alla vivisezione!» colore: nero		6.00
	d / f / i	Z06	Borsa di cotone	«Mi assumo la responsabilità e dico no alla vivisezione!» colore: blu scuro		6.00
	d	T01	T-Shirt	«Wehrt euch gegen Tierversuche!» colore: turchese (lavare solo a 30°)	S / M / L / XL	10.00
	d	T02	T-Shirt	«Affenversuche abschaffen!» colore: nero	S / M / L / XL	15.00
	d / f / i	T03	T-Shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, donna	XS/S/M/L/XL	20.00
	d / f / i	T04	T-Shirt	«Per l'abolizione di tutti gli esperimenti con animali!» in 3 lingue, colore: nero, uomo	S/M/L/XL/XXL	20.00
	d / f	K01	Cart. di protesta	Air France fliegt Affen in die Hölle		gratis
	d / f / i	K02	Cart. di protesta	Al FNS – Nessun topo per la sperimentazione animale!		gratis
	d / f / i	K03	Cart. di protesta	Per l'UFV – Numero degli esperimenti con animali in continua crescita: indignante!		gratis
	d / f / i	K04	Cart. di protesta	Al DFI – Nessuna sperimentazione animale per i cosmetici («Botox»)!		gratis
	d	K20	cartolina	Tote Katzen im Versuchslabor		gratis
	f	A01	Adesivo/cartolina	«J'accuse» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	f	A02	Adesivo	«J'accuse» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d	A03	Adesivo/cartolina	«Wehret euch gegen Tierversuche» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d	A04	Adesivo	«Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion» (resistente al tempo)	10 × 15 cm	3.00
	d / f / i	A06	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo cane) 10 pezzi	10 × 15 cm	3.00
	d / f / i	A07	Adesivo	Sono contro la vivisezione! (motivo gatto) 10 pezzi	10 × 15 cm	3.00
	d / i	A08	Autoadesivi	«Stop alla vivisezione!» 20 pezzi	4 × 4 cm	3.00
	d / f / i	A09	Adesivo	Nessuna sperimentazione animale per i cosmetici («Botox»)! 10 pezzi	7,5 × 10,5 cm	3.00
	d	P01	Poster	Affenversuche abschaffen!	A2	2.50
	d	P02	Poster	«Es ist unrecht, einen Menschen zu töten, und es ist ebenso unrecht, ein Tier zu töten!»	A2	2.50
	d	P03	Poster	Weisst du, wie sich Sterben im Labor anfühlt?	A2	2.50
	d	P04	Poster	Fortschritt durch Tierversuche ist wie Frieden durch Atombomben!	A2	2.50
	d	P05	Poster	Wer glaubt, durch Quälen und Töten von Tieren …	A2	2.50
	d	P06	Poster	Alle 5 Poster inkl. Porto und Verpackung	A2	20.00
		P07	Poster	Holographic Tree	A2	5.00



P01

P02

P03

P04

A03

A06

A07

A08

Z05 Z06

P05

A04

A01/02

T01

T02

T03 (T-Shirt per donna attillata)

A09

Z02

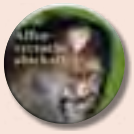
Z04

A05

Z03

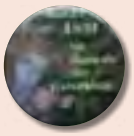
Buttons

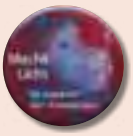
Quantità	Lingua	Articolo	Prodotto	Descrizione dell'articolo	Ø Formato	Prezzo
	d	D01	Button	Affenversuche abschaffen!	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D02	Button	Fermate la vivisezione!	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D03	Button	Vivisezione? No grazie!	5,5 cm	3.00
	d	D04	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D05	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D06	Button	Und wo sind die geheilten Versuchstiere?	5,5 cm	3.00
	d	D07	Button	Stoppt alle Tierversuche	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d / f / i	D08	Button	Fermate la vivisezione	5,5 cm	3.00
	d	D09	Button	Pro Tierversuch und trotzdem krank? …	5,5 cm	3.00
	d	D10	Button	Alles, was lebt, ist dein Nächster	5,5 cm	3.00
	d	D11	Button	Rassismus beginnt, wenn Mensch denkt …	5,5 cm	3.00
	d	D12	Button	Vivisektoren, dem Wahnsinn verfallen …	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D13	Button	Sono contro ogni esperimento con animali! (cane)	5,5 cm	3.00
	d / f / i	D14	Button	Sono contro ogni esperimento con animali! (gatto)	5,5 cm	3.00
		D15	Button	Zampa	5,5 cm	3.00
	d	D16	Button	Artgerecht ist nur die Freiheit	5,5 cm	3.00
	e	D17	Button	Born to be free	5,5 / 3,5 cm	3.00
		D18	Button	Pugno e zampa	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D19	Button	Mord, Lustmord Tierversuch	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D20	Button	Liebe wärmt besser als Pelz	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D21	Button	Ratto	5,5 / 3,5 cm	3.00
		D22	Button	Tiere sehen dich an	5,5 cm	3.00
	d	D23	Button	Ratto	5,5 cm	3.00
		D24	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo delfino)	5,5 cm	3.00
	d	D25	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo coniglio)	5,5 cm	3.00
	d	D26	Button	Mein Herz schlägt für Tiere (motivo gatto)	5,5 cm	3.00
	d	D27	Button	Ich esse keine Menschen	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D28	Button	Ich esse keine Tiere	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D29	Button	J'accuse	5,5 / 3,5 cm	3.00
	d	D30	Button	Widerstand braucht Phantasie	5,5 / 3,5 cm	3.00

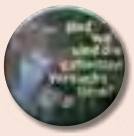

D01

D02

D03


D04


D05


D06

D07

D08

D09

D10

D11

D12

D13

D14

D15

D16

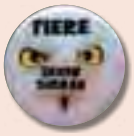
D17

D18

D19

D20

D21



D22

D23

D24

D25

D26

D27

D28

D29

D30

La consegna avviene tramite bollettino di versamento, con l'aggiunta dei rispettivi costi di spedizione. Le saremmo grati se sui tagliandi d'ordinazione, sui bollettini di versamento ecc. potesse scrivere i dati e il suo indirizzo (non lo dimentichi!) in maiuscolo.

Recapito della fattura:	Recapito della consegna:
Nome / Cognome	Nome / Cognome
Via / N°.	Via / N°.
CAP / Località:	CAP / Località:

Inviare l'ordinazione a: **CA AVS** • Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur o E-Mail a: office@agstg.ch

Richiesta di adesione alla CA*AVS*

Basta! La sperimentazione animale va abolita.
Desidero sostenere l'attività della CA*AVS*:

☐ **Con la presente faccio richiesta di adesione** in qualità di socio sostenitore della **CA*AVS*** impegnandomi a versare un contributo regolare. In qualità di socio sostenitore, mi saranno inviati 4 numeri all'anno della rivista «Albatros» e il mailing d'attualità. I contributi annuali ammontano per gli adulti a CHF 100.–/Euro 75.– e per gli allievi e studenti a CHF 30.–/Euro 25.–.

☐ Desidero partecipare attivamente alla **CA*AVS***. Vi prego di inviarmi il modulo per attivisti.

☐ Siamo un'associazione e desideriamo divenire membro ufficiale con diritto di voto della **CA*AVS*** (Comunità d'azione «Antivivisezionisti Svizzeri»). Presentiamo quindi richiesta di adesione alla **CA*AVS*** e ci impegniamo ad agire in conformità con gli obiettivi della **CA*AVS***.

☐ Io voglio abbonare la rivista «Albatros» per CHF 25.–/25.– Euro all'anno.

☐ Sig.ra ☐ Sig. ☐ Organizzazione

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Stato

E-Mail

Per favore mettere una crocetta sul punto desiderato, compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:

CA*AVS*
Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur
Fax +41 (0)52 213 11 72
E-Mail office@agstg.ch

La Svizzera ha bisogno di più lettori e lettrici di «Albatros»!

Richiedete l'Albatros per distribuirlo ed esporlo! E'gratuito.

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

«Albatros» un regalo intelligente! Regalo un abbonamento annuale di Albatros per CHF/Euro 25.– a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Spedire la fattura a:

Nome

Cognome

Via / N°.

CAP / Località

Quantità

Per favore compilare l'indirizzo e spedire per posta, fax o mail a:
CA*AVS* • Brisiweg 34 • CH-8400 Winterthur • Fax +41 (0)52 213 11 72 • E-Mail office@agstg.ch

Foto: www.123rf.com/Ron Sumners

Le persone che torturano gli animali **raramente si fermano a quello**

I soprusi nei confronti degli animali sono già da tempo considerati dei segnali di un pericoloso disturbo psichico che non si limita agli animali.
***«Chiunque si sia abituato a considerare la vita di un qualsiasi essere vivente come priva di valore, rischia di arrivare presto a pensare che anche la vita umana sia priva di valore»*, scrisse l'umanista Albert Schweitzer.**

«Gli assassini … cominciano spesso ad essere tali torturando e uccidendo animali da bambini», afferma Robert K. Ressler, ex responsabile dell'FBI per la realizzazione dei profili degli assassini seriali. Nel frattempo gli studi finora condotti hanno convinto sociologi, legislatori e tribunali che i soprusi nei confronti degli animali richiedono la nostra particolare attenzione. Possono essere un primo indizio di una patologia violenta che non si ferma nemmeno davanti alla violenza nei confronti degli umani.

L'abuso degli animali non è soltanto il risultato di un piccolo difetto della personalità del torturatore, ma piuttosto il sintomo di un profondo disturbo psichico. Gli studi nell'ambito della psicologia e della criminologia dimostrano che le persone che commettono dei soprusi sugli animali, spesso non si fermano a quello; molte di loro continuano poi a fare lo stesso sugli umani.

Uno studio condotto dalla Northeastern University e dall'Organizzazione per la protezione degli animali SPCA del Massachusetts ha confermato che le persone che torturano gli animali, sono cinque volte più inclini a esercitare dei soprusi sugli esseri umani.

La tortura degli animali e la violenza domestica

In un colloquio con la PETA la dottoressa in teologia Annamaria Grabowski (laureata in psicologia e pedagogista diplomata) ha dichiarato: *«Gli esperti hanno constatato che all'interno di famiglie, in cui si è manifestato un abuso sessuale o di altro tipo sugli animali, si è in seguito verificato molto più spesso anche un abuso sui bambini o una qualsiasi altra forma di violenza domestica.»*

Da uno studio condotto su alcune donne nel Wisconsin, che si sono rivolte a un'istituzione contro la violenza domestica, è emerso che di tutte quelle che avevano un animale in casa, l'80 % ha dovuto assistere anche al maltrattamento dell'animale da parte del proprio partner.

Secondo uno studio condotto nel 1998 da Frank Ascione, Dottore in filosofia, quasi tre quarti delle donne violentate intervistate hanno riferito che il proprio partner aveva minacciato di uccidere o ferire i loro animali domestici oppure l'aveva fatto veramente.

Gebhard et al. hanno affermato già nel 1965 che il 33 % delle persone che hanno stuprato delle minoren-

«Il collegamento diretto tra l'abuso degli animali e la violenza contro gli esseri umani è una tragica realtà; se non vengono condotte indagini sui casi di abuso sugli animali o se vengono svolte in modo insufficiente, questo si ripercuoterà sull'uomo. Una gestione efficace dei casi di abuso sugli animali da parte degli ufficiali esecutivi, dei procuratori e dei tribunali può fare la differenza tra una limitazione o un'escalation della violenza.»

Dott.ssa Astrid Kaplan

Jan O., l'assassino di Nina e Tobias di Bodenfelde (Bassa Sassonia), torturava gli animali. Dava fuoco ai ricci, sparava ai gatti e uccideva gli animali infilandoli nel microonde

Ronny Rieken, l'assassino di Christine Nytsch e Ulrike Everts, ha ammesso di aver torturato gli animali in giovane età

David Berkowitz (chiamato anche «Son of Sam»), che ha confessato 13 omicidi e altri tentati omicidi, aveva sparato al Labrador-retriever di un vicino di casa

Il killer seriale e cannibale Jeffrey Dahmer infilzava su dei bastoni le teste di cani e gatti

Ted Bundy (assassino seriale e stupratore finalmente condannato per duplice omicidio, ma sospettato dell'uccisione di più di 40 donne) fu testimone da bambino della crudeltà di suo padre nei confronti degli animali, che lui stesso iniziò a torturare successivamente

ni, hanno fatto la stessa cosa anche con gli animali.

La tortura degli animali tra bambini e ragazzi

Spesso torturare animali viene considerato una marachella e lo si liquida con il vecchio detto «sono solo ragazzi».

È però negligente ignorare le statistiche che dimostrano che i bambini che torturano gli animali stanno percorrendo una strada pericolosa che potrebbe peggiorare se non si interviene. Gli studi hanno dimostrato che i delinquenti violenti e aggressivi da bambini hanno con maggiore probabilità maltrattato degli animali rispetto ai delinquenti non considerati aggressivi.

«Il collegamento tra l'abuso degli animali e un comportamento ancora più violento è chiaramente riconoscibile. I resti di cani e gatti fatti a pezzi, il giorno successivo potrebbero già essere i resti di bambini.»

Terry Farmer, pubblico ministero dell'Humboldt County, USA

La scrittrice Petra Klages descrive nel suo libro «Brieffreundschaft mit einem Serienmörder» (Amicizia di penna con un assassino seriale) lo sviluppo di un bambino in un pluriomicida. Come tanti altri delinquenti anche Axel F. (il nome è stato cambiato) iniziò presto a torturare degli altri esseri viventi e ad «allenarsi» praticamente per i suoi futuri reati su vittime umane.

«Prima dell'adolescenza comprò e rubò numerosi conigli che squartò per affogare le proprie mani nel sangue e nelle viscere degli animali… Molti noti delinquenti, tra cui anche assassini seriali come Ted Bundy, Jeffrey Dahmer o Ronny Rieken, torturavano gli animali già in tenera età prima di mettere in pratica le loro fantasie brutali e sadiche sugli esseri umani.»

Dietro la facciata… esempi di casi in cui i torturatori di animali sono diventati assassini

«Gli psichiatri e gli inquirenti stanno constatando già da anni quanto sia evidente che numerosi assassini, stupratori e omicidi abbiano torturato, in gioventù, degli animali. Alcuni scienziati americani hanno individuato nei delinquenti sessuali una percentuale di quasi il 70 % di torturatori di animali… A quanto pare, la tortura di animali è un segnale di pericolo…», ha scritto la rivista «Spiegel» nell'agosto 2005 in un articolo sull'assassino seriale Frank Gust.

Gust aveva ucciso il suo primo porcellino d'India già all'età di 9 anni godendo della fuoriuscita delle viscere dall'animale.

Poi era passato ai conigli immaginandosi però già in quel periodo di avere davanti a sé un animale più grande. *«Mentre mi dedicavo ai conigli»*, afferma Frank Gust, *«nella mia fantasia avevo già fatto fuori decine di cavalli»*.

Gust realizza i suoi piani abusando di cavalli, poi di corpi morti nell'obitorio. Alla fine violenta quattro donne, le uccide e le fa a pezzi.

Rolf Diesterweg che già all'età di sedici anni strangola la dodicenne Sylke M. e di seguito uccide Kim K., da bambino aveva ucciso un coniglio, un gatto e altri animali.

Andreas H. e Frederik B. uccisero a sangue freddo nell'aprile 2009 a Eislingen le loro due sorelle e i genitori di Andreas H. con 30 colpi di pistola. Prima avevano già messo in un sacco e assassinato il gatto di un vicino di casa, ucciso un'oca e messo un riccio vivo sulla griglia.

Eric Harris e Dylan Klebold uccisero a Littleton nell'aprile 1999 dodici compagni di scuola e un insegnante e ferirono altre venti persone. Secondo dei rapporti, prima di questo si erano vantati di aver mutilato degli animali.

Martin P., il folle omicida di Bad Reichenhall, era solito andare nel bosco a sparare ai piccioni e ad altri uccelli e riservò lo stesso trattamento al suo gatto sul divano.

Prevenire i soprusi

Spesso l'abuso di animali viene notato prima di quello sui bambini o sulle donne, perché in molti casi non avviene a porte chiuse. Inoltre in questi due campi la legislazione procede diversamente in

Foto: 123rf.com, Sonya Etchison

Finché genitori, insegnanti e addirittura la legge considerano le sevizie sugli animali un nonnulla, non c'è da stupirsi se questi torturatori diventano poi improvvisamente violenti anche contro gli esseri umani.
Chi invece ha imparato sin da bambino che gli animali sono nostri amici, che devono essere rispettati e che provano dei sentimenti proprio come noi, difficilmente si trasformerà in un violento criminale

termini di indagini. Così i collaboratori dell'organizzazione per la protezione degli animali hanno probabilmente già contatti con la famiglia quando il caso non è ancora noto alla polizia e ai servizi sociali. È quindi indispensabile che le varie istituzioni collaborino strettamente per prevenire la violenza sulle persone, ma anche sugli animali.

Uno studio olandese del 2009 a cura del Dott. Enders-Slegers presso l'università di Utrecht ha esposto i problemi fondamentali del rilevamento e dell'analisi di tali reati. Gli scienziati partono dal fatto che spesso sia i casi di abuso sugli animali che i casi di abuso sui bambini e di violenza domestica non vengono denunciati oppure perseguiti. Perciò consigliano fermamente di rafforzare la rete di comunicazione tra la polizia, le case di accoglienza per le donne, i servizi sociali, le organizzazioni per la protezione degli animali e i veterinari.

«Ne sono convinto: un bambino al quale non viene trasmesso sin dall'infanzia il rispetto e l'attenzione nei confronti delle creature, rischia ben presto di abbruttirsi – anche nei confronti delle altre persone.

Alexander Hold,
ex pubblico magistrato

La Dott.ssa Astrid Kaplan scrive nel suo ultimo libro sull'argomento: *«Un altro campo in cui è necessario agire, è la legislazione. Le leggi devono parlare un linguaggio chiaro, in modo che sia evidente a ciascuno che la violenza contro qualsiasi essere sensibile – uomo o animale – non è accettabile.»*

La terapeuta famigliare Annegret Noble conferma l'approccio della necessità di collaborazione: *«Se i bambini torturano in modo mirato gli animali, sarebbe opportuno che gli assistenti sociali, gli incaricati della protezione degli animali e la polizia comunicassero tra loro per aiutare questi bambini. O per salvarli dalla violenza che forse stanno subendo loro stessi o per offrirgli delle soluzioni alternative, prima che si consolidino degli schemi comportamentali violenti.»*

- PETA (People for the Ethical Treatment of Animals) **www.peta.org**

PETA Deutschland e.V. ha intervistato il ricercatore in materia di aggressioni, Dott. Christoph Paulus, presso l'Università del Saarland. Il Dott. Paulus ha lavorato tra l'altro come profiler per la squadra omicidi di Wuppertal-Altena e cura un progetto per la prevenzione della violenza nei bambini.

Dott. Paulus, in che modo ha potuto appurare nel Suo lavoro un collegamento tra la tortura degli animali e i successivi reati sulle persone?

La tortura degli animali è scatenata solitamente da una collera, da un'ira basata spesso su fantasie violente risalenti addirittura alla prima infanzia. Si tratta molto spesso anche di animali più piccoli come porcellini d'india, gatti oppure cani di piccola taglia che in quanto tali non sono molto in grado di difendersi.
I futuri assassini seriali cercano di mettere in pratica su questi animali le loro fantasie patologiche facendosi una prima idea della sensazione che potranno provare nell'esercitare potere sopra altri (esseri viventi). Siccome nel loro modo di percepire il mondo, si vedono sempre come vittime, nella tortura trovano una prima possibilità di realizzare i loro desideri più reconditi senza essere puniti (!).

Perché le persone torturano spesso gli animali e successivamente altre persone? Che tipo di desiderio si cela dietro?

Torturare gli animali rappresenta una prima fase di allenamento per ciò che in quel momento deve ancora svilupparsi nella testa dei delinquenti. Avvertire il potere tramite il dominio sulla vita e sulla morte di un animale, rappresenta la spinta principale. Gli animali possono poi diventare sempre più grossi (cavie, galline, gatti, cani, pecore, cavalli). Di norma il passo alle vittime umane sotto forma di bambini o prostitute è piuttosto breve. Si tratta sempre di potere, il cui contesto tuttavia è molto vario: questo potere può servire ad ottenere attenzione e affetto (come nell'es. di J. Bartsch) oppure ad aumentare l'autostima (ad es. F. Gust) oppure a vendicarsi nei confronti di persone non direttamente raggiungibili (ad es. la madre).

Quanti criminali efferati hanno secondo Lei maltrattato prima degli animali?

Stimo attorno all'80/90 %.

Standing Ovation per il Prof. Barry Marshall che con il suo coraggioso esperimento su se stesso ha permesso di confutare alcune affermazioni sbagliate sostenute da decenni nel campo della medicina

Foto: grants.innovation.gov.au

Medici esemplari

Progressi in medicina grazie a coraggiosi esperimenti su se stessi

Non tutti gli scienziati sono fautori di crudeli e inutili esperimenti sugli animali. Molti di loro sono stati dei pionieri che hanno testato le nuove scoperte su se stessi prima di mettere in pericolo altri esseri viventi. Fedeli alla regola d'oro: «Non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te.»

Anche oggi esistono ricercatori eticamente corretti che testano i nuovi farmaci o le nuove tecniche su se stessi, anziché pretendere che lo facciano altri. I ricercatori che si basano sulla sperimentazione animale, non sono principalmente interessati ai progressi in ambito medico, ma semplicemente a redigere più pubblicazioni possibili anche se sono più che inutili.

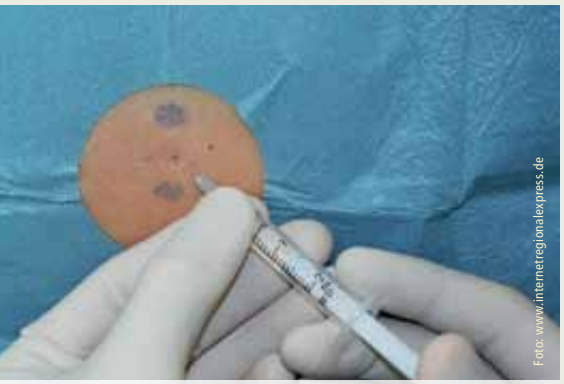


Foto: www.internetregionalexpress.de

Senza l'anestesia spinale molti interventi risulterebbero difficilmente realizzabili. Anch'essa è frutto di un esperimento su se stessi

Agendo in questo modo riescono spesso a ottenere il titolo di professore, ma la vera celebrità la raggiungeranno al massimo per la loro scarsità di idee e il loro egocentrismo. Non arriveranno mai ai livelli delle eminenti personalità citate qui di seguito.

Il premio Nobel per bevande nauseabonde

Il 10 luglio 1984 Barry Marshall bevve una coltura di batteri precedentemente preparata in un ospedale australiano di Perth da campioni di stomaco umano. Marshall si ammalò quasi subito di gastrite. In questo modo poté provare la sua teoria secondo la quale le cause delle gastriti e dell'ulcera peptica non sono lo stress e i problemi, bensì un'infezione provocata da un batterio chiamato Helicobacter pylori. Fino a quel momento molte persone erano state trattate con i farmaci contro l'iperacidità gastrica oppure con le psicoterapie. Dalla scoperta di Marshall ci si cura con gli antibiotici. Nel 2005 Marshall ricevette il premio Nobel come riconoscimento delle sue scoperte.

Gira l'aneddoto che due settimane dopo l'assunzione di questa bevanda nauseabonda avesse sviluppato un alito terribile. Quando raccontò a sua moglie dell'esperimento, sembra che questa lo abbia messo davanti alla scelta: prendere degli antibiotici o un appartamento per conto suo.

Anche la storia della febbre gialla ha dimostrato la superiorità dei metodi in vitro.

Nel 1802 uno studente di medicina effettuò diversi esperimenti su se stesso introducendo nelle sue ferite e nei suoi occhi vomito, sangue, saliva, sudore e urina di persone affette dalla febbre gialla oppure ingoiandoli o aspirandone i vapori. In questo modo provò in modo impressionante che la febbre gialla non veniva trasmessa tra gli esseri umani. Stubbins Ffirth presentò gli esperimenti effettuati nel corso

di due anni, come tesi di dottorato all'University of Pennsylvania e ottenne il titolo di dottore in medicina. Alla fine del 19° secolo sotto la direzione del medico Walter Reed vennero condotti degli esperimenti su alcuni volontari punti da zanzare che avevano precedentemente succhiato il sangue di malati di febbre gialla. Il primo tentativo di costruzione del Canale di Panama era destinato a fallire proprio a causa dei numerosi morti di malaria e di febbre gialla. Solo dopo aver scoperto la modalità di trasmissione di queste malattie, grazie agli esperimenti del team di Reed e alle conseguenti possibilità di prevenzione, la costruzione è stata possibile al secondo tentativo da parte degli americani. Nel 1927 si riuscì a isolare il virus responsabile della febbre gialla. Circa 10 anni più tardi vennero sviluppati due vaccini: il vaccino contro la febbre gialla sviluppato dal microbiologo Max Theiler a base di uova di gallina e utilizzato fino ai giorni nostri e un vaccino, estratto dal cervello dei topi, sviluppato da un francese. Anche qui si dimostrò la superiorità dei metodi in vitro rispetto agli esperimenti sugli animali, perché il vaccino ricavato dal cervello dei topi produceva molti più effetti collaterali. Infatti in alcuni bambini provocava la meningite (encefalite), motivo per cui il vaccino fu ritirato dal mercato, mentre Theiler nel 1951 ricevette il premio Nobel. Lo stesso vale per i vaccini ancora oggi impiegati contro l'encefalite giapponese: i vecchi vaccini venivano coltivati su cervelli di topi e presentavano molti effetti collaterali. I nuovi vaccini vengono realizzati in colture di cellule e sono molto meno pericolosi.

Un'attenta osservazione sostituisce gli esperimenti sugli animali

Il medico della marina giapponese Kanehiro Takaki aveva già osservato nel 1884 che l'equipaggio di una nave da guerra, nutrito durante un viaggio piuttosto lungo a base di riso bianco brillato, aveva contratto la malattia di Beriberi (causata dalla carenza di vitamina B_1). Su un'altra nave il cui equipaggio era stato alimentato con del riso normale, questa malattia non si era manifestata. Solo 6 anni più tardi l'olandese Christiaan Eijkman osservò dei fenomeni di carenza in galline che erano state nutrite solo con il riso brillato. Tali fenomeni scomparivano passando all'alimentazione a base di riso integrale. Per questa scoperta gli fu conferito nel 1929 il premio Nobel per la medicina, sebbene fosse stato il medico della marina giapponese ad aver per primo scoperto sia la causa sia una terapia per l'uomo.

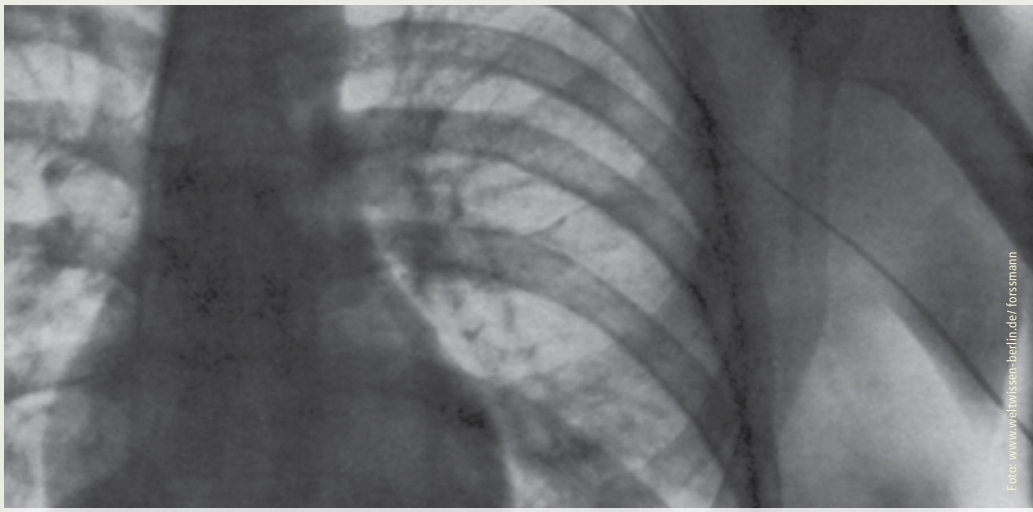


Foto: www.weltwissen-berlin.de/ forssmann

Radiografia della prima cateterizzazione cardiaca (avvenuta tramite un esperimento su se stesso) di Werner Forssmann che permise anche a lui di confutare alcune supposizioni sbagliate basate sulla sperimentazione animale

Come gli esperimenti sugli animali avrebbero quasi potuto impedire una scoperta geniale

Già nel 3000 avanti Cristo gli Egiziani avevano sviluppato delle tecniche per cateterizzare le vesciche urinarie con tubicini d'oro o d'argento. I primi cateteri cardiaci vennero introdotti nel 1711 nei cavalli. Seguirono molti altri esperimenti sugli animali. Nel 1905 i signori Bleichroder, Unger e Loeb eseguirono a vicenda i primi tentativi di cateterizzazione sui nervi centrali e sul cuore. Non riuscivano però a somministrare dei farmaci tramite i cateteri. Questo era dovuto probabilmente a valutazioni errate basate sui precedenti esperimenti sugli animali. Nel 1907 Jamin e Merkel pubblicarono un atlante dell'angiografia coronaria, dopo aver reso riconoscibili i vasi sanguigni di persone decedute a mezzo di raggi x e dell'iniezione di mezzi di contrasto. Nel 1910 Franck e Alwens effettuarono i primi esperimenti su animali vivi con cateteri nelle cavità cardiache di destra. Dato che tutti gli animali morivano, non si sarebbe quasi avverata una delle più innovative conquiste della medicina. Anche molto tempo dopo si credeva ancora che ogni accesso al cuore avrebbe avuto un esito letale. Nel 1929 un medico appena ammesso a Eberswalde (Germania) si dimostrò coraggioso. Il suo nome: Werner Forssmann. Egli ebbe l'idea che l'accesso alla parte destra del cuore sarebbe stato molto più facile e sicuro passando attraverso una vena. L'idea non piacque però per niente al suo responsabile che gli proibì severamente di effettuare degli esperimenti di questo tipo. Tuttavia Forssmann riuscì a convincere un collega dal quale si fece inserire un catetere vescicale attraverso una vena del braccio. Quando Forssmann stesso lo introdusse per 35 cm, il suo collega venne colto dal panico e lo rimosse nonostante le pesanti proteste di Forssmann. Così Forssmann fu costretto a proseguire da solo. Approfittò della fiducia dell'infermiera Gerda Ditzen per procurarsi gli strumenti necessari. Ella

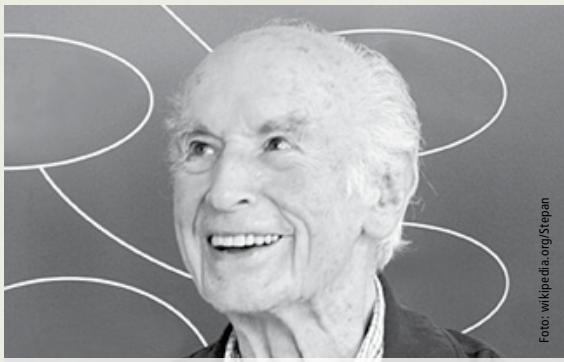


Foto: wikipedia.org/Stepan

Anche il famoso chimico svizzero Albert Hofmann riconobbe l'inutilità dei suoi esperimenti sugli animali comprovando in seguito, con degli esperimenti su se stesso, i benefici delle piante officinali

Foto: Bundesarchiv/Klaueger

A che punto sarebbe la medicina ad es. senza la penicillina (antibiotici)? Molte scoperte rilevanti sono nate per puro caso

Foto: www.123rf.com/nyul

Altrettante scoperte molto importanti le dobbiamo alla ricerca clinica (tramite la precisa osservazione e analisi di pazienti e malattie) …

Foto: wikipedia.org

… e grande riconoscimento meritano naturalmente gli scienziati coraggiosi come Max von Pettenkofer che confutarono le conoscenze (sbagliate) allora vigenti ricorrendo a degli esperimenti su se stessi

Foto: istockphoto.com - dra schwartz

Se tutti gli scienziati avessero sempre puntato sulla sperimentazione animale, non disporremmo oggi della maggior parte delle più essenziali conoscenze in campo medico

si fece anestetizzare l'interno del gomito pensando che egli intendesse effettuare l'esperimento su di lei. Ma Forssmann anestetizzò in un baleno anche la parte interna del suo gomito e vi inserì un catetere vescicale fino al «finecorsa» – ovvero fino una profondità di 65 cm. Chiese successivamente all'infermiera stupefatta di seguirla nella sala raggi dove Forssmann documentò che il catetere si trovava nella sua cavità cardiaca destra. Il giorno stesso Forssman venne licenziato. Il suo capo però riconobbe successivamente l'importanza di questa scoperta e lo mandò a Berlino. Nel 1956 Forssmann, Cournard e Richards vennero premiati con il premio Nobel per la medicina.

Esperimenti su se stessi contro il leggendario Robert Koch

Robert Koch credeva che la malattia intestinale del colera fosse provocata esclusivamente dal batterio Vibrio cholerae, e questo nonostante i suoi esperimenti sugli animali non dimostrassero alcun collegamento.

Il Prof. Max von Pettenkofer, igienista di Monaco, riteneva, a differenza di Robert Koch, che il colera necessitasse inoltre di determinate condizioni ambientali e di un organismo ricettivo per manifestarsi. Per provare la sua teoria, bevette in auditorio, davanti agli studenti, una coltura di batteri del colera che si era fatto preparare appositamente da Roberto Koch nell'istituto. Tutti i tentativi di dissuadere Pettenkofer dalla sua intenzione, vennero da lui liquidati dichiarando «Fiat experimentum in corpore vili!» (Che l'esperimento venga eseguito su un corpo senza valore!). Disse che era oramai un anziano e fragile uomo di 74 anni e pertanto il più adatto eventualmente a morire al servizio della scienza. Pettenkofer sopravvisse all'esperimento senza accusare alcun disturbo e dimostrando in questo modo che erano necessarie determinate condizioni perché la malattia si potesse manifestare.

Un chimico in preda agli effetti delle droghe

Nel 1938 il chimico Albert Hofmann originario del Canton Argovia aveva analizzato presso la Sandoz diversi alcaloidi della segale cornuta con l'obiettivo di capire se erano adatti come medicinali per curare i problemi di circolazione. Tra questi anche il Lysergic Acid Diethyl Amide, in breve LSD, che negli esperimenti sugli animali si dimostrò inefficace. Nel 1943 a Hofmann sorsero dei dubbi sull'attendibilità dei suoi esperimenti sugli animali e assunse lui stesso del LSD. Provò uno stato simile al delirio che non gli parve assolutamente spiacevole. Manifestò anche dei fenomeni di allucinazioni ottiche e di risate incontrollabili. Di seguito il LSD venne introdotto sul mercato come farmaco denominato Delysid. Fu largamente adottato in psichiatria, perfino per la cura dell'alcolismo. Oramai lo si può acquistare solo illegalmente, come droga, ma alcuni studi recenti hanno dimostrato che potrebbe eventualmente avere un'importanza nella terapia psicologica per accompagnare i malati terminali di cancro oppure nella terapia della cefalea a grappolo. Come spesso accade, gli esperimenti hanno sviato la ricerca medica e l'attenta osservazione sull'uomo ha portato a indicazioni più importanti.

Le scoperte probabilmente più provvidenziali nel campo della medicina sono avvenute senza ricorrere alla sperimentazione animale

Possiamo immaginare i dolori sopportati dai pazienti durante gli interventi prima della scoperta dell'anestesia, considerando il fatto che ancora nel 19° secolo la qualità di un chirurgo veniva valutata in base alla sua velocità di intervento. Pare che a Londra Robert Liston abbia amputato una gamba in meno di 30 secondi chiedendo continuamente ai suoi assistenti di cronometrare il tempo.

Nel 1772 durante la sua ricerca di medicinali contro le malattie polmonari l'inglese Humphry Davy scoprì con un esperimento su se stesso l'effetto inebriante del protossido d'azoto. Di seguito venne usato per divertirsi nelle sagre chiamandolo «gas esilarante». Sebbene Davy ne avesse già descritto l'effetto anestetico, fu un dentista di nome Horace Wells a Hartford, USA, che dal 1844 ne sfruttò l'effetto anestetico per estrarre i denti ai suoi pazienti – e questo con successo.

Anche l'inalazione di etere nel 19° secolo era molto diffusa. Il medico Crawford Williamson Long osservò ad esempio l'assenza di dolore alle ferite grazie al delirio causato dall'etere. Quindi utilizzò con successo l'etere già a partire dal 1842 come anestetico durante le amputazioni, i parti e le asportazioni di tumori. William Thomas Green Morton aveva dapprima effettuato degli esperimenti sugli animali scoprendo solo quattro anni più tardi con la sperimentazione su se stesso che l'etere era un anestetico adatto per le estrazioni di denti. Da allora viene onorato come scopritore della narcosi con l'etere, perché fu il primo a pubblicare questa scoperta. Il vero scopritore fu però Long che senza ricorrere alla sperimentazione animale, ma semplicemente osservando se stesso gettò le basi della narcosi.

Né l'inglese Robert Mortimer Glover né il francese Marie-Jean-Pierre Flourens, che descrisse tramite degli esperimenti sui cani l'effetto narcotizzante del cloroformio, si erano accorti dell'importanza del cloroformio per la medicina umana, cosa che dimostra chiaramente ancora una volta, che i ricercatori orientati alla sperimentazione animale dimenticano facilmente nel loro lavoro la medicina umana, facendo sì che gli esperimenti sugli animali finiscano per essere fini a se stessi. Solo quando il ginecologo scozzese James Young Simpson testò nel novembre del 1847 il cloroformio in un esperimento su se stesso insieme a due amici e lo introdusse poi anche come anestetico, questa sostanza cominciò ad essere usata sugli esseri umani. Ad esempio si dice che anche la Regina britannica Vittoria fosse stata anestetizzata con il cloroformio durante il parto di suo figlio, il Principe Leopoldo.

A Kiel nell'agosto del 1898 il primario di chirurgia August Bier e il suo assistente, August Hildebrandt, si iniettarono reciprocamente nel canale del midollo spinale una soluzione a base di cocaina. Nel verbale poi venne registrato che gli aghi delle punture non erano stati avvertiti e che lo strappo dei peli intimi era stato percepito solamente come se si fosse sollevata una piega della pelle, ma non come dolore. Lo strappo dei peli dal petto era stato invece avvertito come un forte dolore. Fu così che fu scoperta l'anestesia spinale, durante la quale la percezione del dolore resta inalterata al di sopra del punto di iniezione e viene completamente interrotta al di sotto dello stesso. Così da allora è possibile effettuare interventi indolori in un perfetto stato di coscienza.

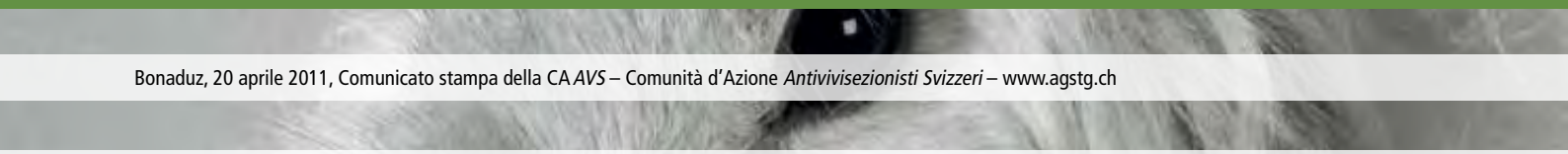
Foto: 123rf.com, Morozova Tatiana

Praticamente tutti gli antidolorifici sono stati scoperti grazie a esperimenti su se stessi. La sperimentazione animale spesso ne ostacolava il riconoscimento

La provvidenziale scoperta della morfina come antidolorifico, largamente impiegata ancora oggi per la sua buona compatibilità ed efficacia, la dobbiamo a Friedrich Sertümer. Egli lavorava come assistente in una farmacia a Paderborn (Germania) quando all'inizio del 19° secolo scoprì l'antidolorifico del futuro effettuando ampi esperimenti su se stesso con la sostanza da lui stesso scoperta.

Grande rispetto meritano anche il ricercatore britannico in materia di terapia del dolore Thomas Lewis e il suo studente Jonas Kellgren. Negli anni Trenta del 20° secolo difendevano l'opinione che non era giusto effettuare esperimenti per la terapia del dolore sugli animali. Essi chiedevano piuttosto di condurre tali esperimenti sugli esseri viventi che sono in grado di comprendere il senso del dolore provocato in questo modo. Tramite più di mille iniezioni di dolorosa soluzione salina concentrata nei muscoli, nelle ossa e in altri tessuti del proprio corpo riuscirono a dimostrare e a spiegare il motivo per cui i dolori spesso non vengono percepiti nel punto di origine, ma in punti completamente diversi. Questa scoperta è di fondamentale importanza per la rapida diagnosi di ogni tipo di disturbo.

- Dott. Alexander Walz
  Medico primario, consulente scientifico e medico della CA*AVS*



Bonaduz, 20 aprile 2011, Comunicato stampa della CA*AVS* – Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri* – www.agstg.ch

Giornata internazionale per l'abolizione della sperimentazione animale

I progressi nel campo della medicina non si raggiungono grazie alla sperimentazione animale, bensì nonostante quest'ultima

Foto: pixelio.de/Bernd-Boscolo

In occasione della «Giornata internazionale per l'abolizione della sperimentazione animale» del 24 aprile, l'organizzazione CA*AVS* (Comunità d'Azione *Antivivisezionisti Svizzeri*) ricorda i 700 000 animali da laboratorio torturati e uccisi ogni anno in Svizzera in nome di una presunta ricerca scientifica. La CA*AVS* chiede di rinunciare finalmente a questi metodi di ricerca che oltre ad essere cruenti, sono anche pericolosi per gli animali e per l'uomo e di promuovere coerentemente dei metodi di ricerca innovativi ed affidabili che non ricorrano alla sperimentazione animale.

«È comprovato che gli esperimenti sugli animali hanno molte volte ostacolato e sicuramente molto più spesso addirittura impedito delle scoperte geniali», è questo il commento critico di Andreas Item, direttore della CA*AVS*. *«Ciononostante si continua a coltivare con ostinazione il mito dell'irrinunciabilità della medicina agli esperimenti sugli animali. Vale invece il contrario. Se non si passa una volta per tutte a metodi di ricerca innovativi e sicuri che non ricorrono agli esperimenti sugli animali, il progresso medico continuerà a essere ostacolato anche in futuro!»*

Innumerevoli persone affette da una patologia cardiaca coronaria devono la loro vita e quindi molti anni praticamente senza alcun disturbo a un intervento di cateterizzazione con dilatamento dei vasi oppure a un intervento di bypass. Queste conquiste sono esemplari per il progresso medico. Ma sono anche esemplari per una valida ricerca basata sulla sperimentazione animale?

Per poco questi interventi benefici non sarebbero stati mai eseguiti a causa di una ricerca gestita male!

Esperimenti effettuati su cani avevano dimostrato che non era possibile utilizzare le vene corporee per operazioni di bypass. Solo le numerose relazioni su interventi riusciti (eseguiti in situazioni di emergenza e dovuti a mancanza di alternative – ad es. in territori di guerra) hanno permesso l'ampia applicazione e il riconoscimento di questo intervento salvavita.

Nel 1910 Franck e Alwens effettuarono i primi esperimenti con cateteri inseriti nelle cavità cardiache di destra su animali vivi. Dato che tutti gli animali morivano, una delle più innovative conquiste della medicina non si sarebbe mai avverata, poiché si è ritenuto per molto tempo che ogni accesso al cuore avrebbe avuto un esito letale.

Nel 1929 Werner Forssmann dimostrò con un coraggioso esperimento su se stesso che questo era invece possibile.

Egli ebbe l'idea che l'accesso alla parte destra del cuore sarebbe stato molto più facile e sicuro passando attraverso una vena. Inserì un catetere vescicale su se stesso spingendolo fino al «finecorsa» – ovvero fino una profondità di 65 cm. Dopodiché documentò nella sala raggi che il catetere si trovava proprio nella sua cavità cardiaca destra. Nel 1956 Forssmann venne premiato per questa scoperta con il premio Nobel per la medicina.

Questi sono solo due di tanti altri esempi. La CA*AVS* dichiara inoltre che anche esperimenti sugli animali apparentemente riusciti rappresentano un grande pericolo per gli uomini. Nonostante gli esperimenti sugli animali prescritti nel procedimento di ammissione di nuovi farmaci o proprio a causa di questi, i gravi effetti collaterali dei farmaci costituiscono la quinta causa di morte negli USA. (Per la Svizzera purtroppo non esistono cifre ufficiali – si aggirano comunque sullo stesso ordine di grandezza.)

Già da molti anni la CA*AVS* richiede tra le altre cose anche la valutazione coerente dei risultati degli esperimenti sugli animali e la pubblicazione di questi dati. Attualmente in Svizzera non esiste un controllo dell'utilità e dei successi/insuccessi dei risultati della sperimentazione animale.

«Anche questo è esemplare per dimostrare come vengano calpestati la sicurezza e il beneficio per i pazienti. Maggiore trasparenza, un'analisi dettagliata e la pubblicazione dei risultati di esperimenti sugli animali non riusciti aumenterebbero notevolmente la sicurezza dei pazienti, perché in questo modo non verrebbero (com'è la prassi attuale) testati ripetutamente gli stessi risultati della sperimentazione animale sugli uomini senza un prevedibile rischio», afferma Andreas Item e aggiunge: *«Che argomentazioni ci sarebbero contro queste richieste, se gli esperimenti sugli animali portassero davvero a qualcosa?»*

LA CA*AVS* richiede finalmente un cambiamento radicale di pensiero nell'ambito della politica e della ricerca. Perché solo abolendo gli esperimenti sugli animali si aprirà la strada a una ricerca basata sull'uomo e utile per gli uomini.

In occasione della «Giornata internazionale per l'abolizione della sperimentazione animale» che ricorre il 24 aprile di ogni anno, si ricorda in tutto il mondo la sofferenza degli animali da laboratorio.

La giornata commemorativa e d'azione venne celebrata per la prima volta nel 1979 e risale al compleanno del Lord Hugh Dowding che si batté nell'Upper House inglese a favore della protezione degli animali.

(Dati di contatto solo nel comunicato stampa originale)

CA*AVS* – stand informativi

Foto: CA*AVS*

Ecco le prossime date dei nostri stand informativi:

- 2 luglio 2011 ad Aarau (Igelweid)
- 20 agosto 2011 a Lucerna (Hertensteinstrasse, all'altezza della chiesa Matthäuskirche)
- 10 settembre 2011 a Zurigo (Bahnhofstrasse, all'altezza della Pestalozzianlage)
- 17 settembre 2011 a San Gallo (Multertor)
- 24 settembre 2011 a Winterthur (Grabenplatz)

Per poter organizzare gli stand informativi in modo continuativo così da fornire ai cittadini informazioni relative agli esperimenti sugli animali, necessitiamo della collaborazione di attivisti volontari.

Vi piacerebbe prestare la vostra collaborazione presso uno stand informativo? Allora proponetevi via e-mail scrivendo a **andreas.item@agstg.ch** oppure contattando lo **081 630 25 22**.

L'elenco attuale è disponibile al sito: **www.agstg.ch/Aktionen/informationstande.html**

Inserti «Albatros»
La vostra voce contro lo sfruttamento degli animali

I feedback e le reazioni da parte di aziende, istituzioni e università ci fanno costantemente capire quanto può essere efficace una protesta popolare.

Cogliamo l'occasione per ringraziarvi dei numerosi invii della cartolina di protesta contro gli esperimenti sulle scimmie presso l'Università di Friburgo. Grazie al vostro sostegno, la tematica della sperimentazione sulle scimmie resta un fatto politico.

Vi preghiamo di sostenere anche la campagna «Cosmetici non testati sugli animali». Raccogliete più firme possibili aiutandoci attivamente a migliorare un po' il mondo per gli animali.
Grazie di cuore!

GRÄSLI – la nascita di un campo di libertà per gli animali e di un progetto abitativo

GRÄSLI è il nome di un progetto abitativo, culturale e politico con un annesso «cortile di grazia» per animali. Il progetto contribuirà quindi a promuovere una società nella quale tutte le persone si rispettano tra di loro, rispettano la natura e tutti gli animali.
Cercasi: il GRÄSLI sta cercando un immobile con spazio esterno raggiungibile con i mezzi pubblici dalla stazione di Zurigo antro un'ora al massimo.
Contatto: wachstum@graesli.ch, www.graesli.ch, 078 644 82 92

Lettere ai lettori

Lei, Professor Adriano Aguzzi,
è Direttore dell'Istituto di Neuropatologia presso la Clinica universitaria di Zurigo. Insieme ad una équipe di ricercatori ha appurato che dei prioni ridotti a nebbia in condizioni astratte, estranee alla realtà, sono trasmissibili per via aerea. In questo modo a livello puramente teorico l'agente infettivo all'origine dell'ESB potrebbe diffondersi.
Siccome tale caso non può verificarsi nella realtà, Lei ha affermato a «tagesschau.sf.tv» che non vede alcun rischio per i vivisettori, per il personale dei mattatoi e per i parenti di persone affette dal morbo di Creutzfeldt-Jakob di essere contagiati attraverso questa impossibile modalità di trasmissione.

Abbiamo capito bene? Per scoprire 'un bel niente' che si sapeva già da-tempo, ha di nuovo eseguito dei cruenti esperimenti sugli animali e questo come al solito con il denaro pubblico?

Caro Professor Aguzzi. Solo per ipotesi: se Lei dovesse essere colpito dal morbo di Creutzfeldt-Jakob (comunemente noto come morbo della mucca pazza), si faccia curare, per favore …

Un augurio di salute mentale
La redazione

Cercasi traduttrice/ traduttore tedesco-italiano

Per rafforzare il nostro team dell'«Albatros» cerchiamo una traduttrice/un traduttore volontaria/o. L'«Albatros» viene pubblicato 4 volte all'anno. I testi vanno tradotti dal tedesco all'italiano. Sarebbe pertanto preferibile che la lingua italiana fosse la lingua madre. Naturalmente la rispettiva quantità di lavoro può essere determinata da voi stessi. I testi vengono inviati per e-mail e poi avete da 3 a 4 settimane di tempo per consegnare le traduzioni.

Se foste interessate/i rivolgetevi a: Andreas Item (e-mail: andreas.item@agstg.ch, telefono: 081 630 25 22).

PER L'ABOLIZIONE DI TUTTI GLI ESPERIMENTI CON ANIMALI!